

La Fondazione Italia – Usa apre le candidature al Premio America 2021

ROMA\ aise\ - “L’ancora difficile situazione sanitaria internazionale, da cui derivano le disposizioni governative che prevedono la sospensione di tutti gli eventi con afflusso di pubblico esterno, non ci consente di garantire con certezza il regolare svolgimento della prossima edizione del Premio America, che si tiene di consuetudine in ottobre presso la Camera dei Deputati. Come segnale di speranza, di fiducia e di ottimismo abbiamo però ritenuto di aprire anche quest’anno la procedura per le candidature”. Così la Fondazione Italia – Usa annuncia l’apertura delle candidature alla nuova edizione del Premio America, nato per “riconoscere e stimolare iniziative ed opere volte a favorire i rapporti tra Europa e Stati Uniti d’America”. Anche quest’anno, dunque, la Fondazione intende premiare alte personalità di chiara fama, di assoluta eccellenza nei rispettivi campi di interesse ed attività, che si siano distinte per il loro operato ed abbiano raggiunto importanti risultati a favore dell’amicizia transatlantica. È possibile sottoporre candidature per la premiazione, con una breve motivazione, inviando una email entro il 30 maggio 2021. Nel caso la situazione sanitaria non consentisse lo svolgimento della cerimonia alla Camera dei Deputati, informa la Fondazione, le candidature verranno tenute in considerazione per l’edizione successiva. Tra i premiati delle scorse edizioni si ricordano Andrea Bocelli, Paul Bremer, Carla Fendi, Gianni Letta, Carlo Cracco, Emanuele Filiberto di Savoia, Oscar Farinetti, Alberto Angela, Brunello Cucinelli, Bebe Vio, Mario Andretti, Enrico Vanzina, Silvio Garattini, Tony Renis, Anders Fogh Rasmussen, Manuel Agnelli, Gianni Riotta, Edward Luttwak, Alan Friedman, Carlo Rossella, Mario Moretti Polegato, Laura Biagiotti, Joe Bastianich, José Maria Aznar, Bruno Vespa, Alessandro Benetton, Margherita Missoni, Giovanni Allevi, Lucia Annunziata, Luca Cordero di Montezemolo, Alberta Ferretti, Christian De Sica, Ennio Morricone, Beatrice Trussardi, Umberto Veronesi, Renzo Arbore, Renato Balestra, Maria Grazia Cucinotta, Alain Elkann, Paolo Limiti, Gualtiero Marchesi, Paolo Mieli, Monica Maggioni e Paolo Nespoli. (aise)